

**CONVENZIONE DI GESTIONE
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PER REGOLARE I RAPPORTI**

TRA

**L'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PALERMO**

e

L'AMAP S.p.A.

L'anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre,

TRA

L'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PALERMO, in seguito definita ATI, codice fiscale 97331880829 a firma di Leoluca Orlando, nato a Palermo il 01/08/1947, nel Suo attuale ruolo di Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica Palermo, il quale interviene nel presente atto non in nome proprio ma per conto e nell'interesse dell'Ente di Governo d'Ambito (EGA) e dei Comuni gestiti da AMAP spa, giusta autorizzazione di cui alla Deliberazione dell'ATI n. 07 del 14/07/2021

E

L'AMAP Spa, cod. fisc. 04797180827, in seguito definita anche "Società e/o Gestore Unico", con sede legale in Palermo, via Volturino, 2 a firma di Alessandro Di Martino, nato a Palermo il 16/12/1970, nel Suo attuale ruolo di Amministratore Unico della Società, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nell'esclusivo interesse della Società medesima, giusta autorizzazione come da deliberazione del 21/12/2021.

PREMESSO

CHE l'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo con deliberazione n.11 del 30 dicembre 2020 ha approvato in aggiornamento, per quanto di competenza, il Piano d'Ambito dell'ATO Palermo, ai sensi dell'art.149 del Decreto Legislativo 3 aprile

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmondo Mezzogrosso, Bisacquino, Blufi, Bogetta, Bonaparte, Borgeo, Caccamo, Calatavoto, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellania, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Clelia Selgani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Cortesio Entella, Corleone, Ficcarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuffrè, Godrano, Gratteri, Isola, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marone, Mezzogiorno, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Priazzi, Racanema, Rocapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Selgani, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valderamo, Ventimiglia di Stabia, Vicari, Villadate, Villafraia.

2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 3 lettera b) della L.r. n.19/ 2015 nel testo emendato con l'intervenuta Sentenza della Corte Costituzionale n.93 dei 7 marzo - 4 maggio 2017.

CHE il citato Piano d'Ambito, che ingloba anche lo stralcio di pianificazione approvato con la precedente deliberazione ATI n.2 del 22 novembre 2017 afferente i 34 Comuni dell'ATO gestiti dall'AMAP come da convenzione di gestione del 22 marzo 2018, evidenzia, tra l'altro, le condizioni di sostenibilità economica e finanziaria di breve e lungo periodo dell'affidamento del SII al gestore unico individuato nell'AMAP S.p.A;

CHE conseguentemente l'ATI Palermo con successiva deliberazione n. 05 del 14/07/2021 ha perfezionato e disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore della predetta società quale gestore unico dell'ATO Palermo e ciò in applicazione del combinato disposto dell'art. 149 bis e dell'art.172 comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della L.r. n.19/2015 e con esclusione delle gestioni comunali salvaguardate ai sensi di legge in ultimo giusta deliberazione ATI n. 10 del 26 novembre 2020;

CHE con la delibera ATI n.07 del 14/07/2021 è stata approvata, anche ai sensi del citato art. 3 comma 3 lettera f) della predetta L.r. n.19/2015, lo schema della presente convenzione di gestione del SII e relativi allegati, finalizzata a disciplinare i rapporti tra l'ATI Palermo ed il gestore Unico AMAP S.p.A circa i servizi a quest'ultima affidati;

CHE detta Convenzione è stata predisposta tenuto conto di quanto previsto all'art.151 del d.lgs. 152/2006 e trovando fonte di ragguglio nello Schema di Convenzione Tipo e nei contenuti minimi essenziali, individuati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (già AEEGSI ed oggi ARERA), giusta Deliberazione del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR s.m.i.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra le parti sopra meglio identificate si conviene e si stipula quanto segue, in diversi Titoli ed Articoli, costituenti unico contesto con la superiore premessa, convenendosi espressamente, altresì, che la presente convenzione dovrà essere interpretata secondo principi di buona fede, nel rispetto dell'art. 1366 c.c., nonché nella sua interezza, attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti stesse al tempo della sua sottoscrizione e ciò ai sensi degli artt. 1362 e 1363 c.c.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

DEFINIZIONI

Ai fini della presente Convenzioni le parti convengono di fare riferimento alle seguenti definizioni:

1.1 Acquedotto è l'insieme delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione;

1.2 Adduzione è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione, nonché di ricerca e controllo delle perdite, delle reti necessarie a rendere disponibile l'acqua captata per la successiva fase di distribuzione e/o potabilizzazione, nonché eventualmente la gestione delle centrali di sollevamento, delle torri piezometriche, dei serbatoi di carico e di compenso;

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altomonte, Bagheria, Balestrate, Banchina, Belmonte Mezzagno, Bisacquistino, Blufi, Bolgeretto, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Calaruto, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerdà, Chiara Scalfani, Ciminna, Cimis, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficcarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giardini, Godrano, Gratteri, Isola, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marone, Mezzagosto, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Racalmonte, Rocapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Scalfani Bagui, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Tralica, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villalba, Villafraia.

[illegible]

infrastrutture dei servizi idrici, come la vendita di energia elettrica, la valorizzazione del biogas degli impianti di depurazione, qualora non già ricompresi nelle altre attività idriche di depurazione, l'uso di cavidotti idrici per l'alloggiamento di infrastrutture di trasmissione dati, il noleggio delle infrastrutture per attività di cablaggio o installazione antenne di ricetrasmittente, la realizzazione di lavori e/o servizi conto terzi non attinenti ai servizi idrici e altre attività assimilabili;

- a) le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio ricadenti nel tessuto urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture specificatamente dedicate (fognature bianche), in titolarità dei Comuni sottoscrittori della presente Convenzione, incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali. Detta attività nella presente convenzione, ai fini della determinazione del relativo corrispettivo ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A) pag. 9 lettera b) della delibera ARERA n.580/2019 (MT3), è considerata come "attività non idrica che utilizza anche infrastrutture del SII".

1.7 Autorità o Soggetto Regolatore: l'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (di seguito: già AEEGSI ed oggi ARERA)

1.8 Captazione è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture necessarie per l'approvvigionamento diretto d'acqua da sorgenti, da acque superficiali (fiumi, laghi, ecc.) o da acque sotterranee (pozzi, trincee, ecc.), ove presenti sono incluse le centrali di sollevamento;

1.9 Carta dei servizi è il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del SII;

1.10 Common carriage è l'uso condiviso di un'infrastruttura idrica gestita da un soggetto non regolato, diverso dal grossista, per fornire acqua e/o servizi di fognatura e depurazione anche ad altre tipologie di utenti non soci;

1.11 Convenzione di gestione è il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, che regola i rapporti tra l'Ente affidante e il gestore del SII:

1.12 Depurazione è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi e le eventuali sezioni di recupero energetico e di materia;

1.13 Distribuzione e vendita di acqua potabile agli utenti finali è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione, nonché di ricerca e controllo perdite, delle infrastrutture, ivi inclusa la gestione delle centrali di sollevamento, delle torri piezometriche, dei serbatoi di carico e di compenso, necessarie alla fornitura di acqua agli utenti finali, inclusa la vendita forfetaria di acqua e le forniture temporanee, le forniture a fontane comunali e bocche antincendio, nonché la distribuzione e vendita di acqua non potabile ad uso industriale, agricolo o igienico-sanitario, qualora effettuata mediante l'utilizzo, anche parziale, delle medesime infrastrutture utilizzate per la distribuzione di acqua potabile; include inoltre l'attività di fatturazione e l'assistenza agli utenti e gestione dei reclami;

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Abia, Ascona, Alimuccia, Albarella Mibica, Alognate, Bagheria, Balaterra, Bucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bozgaeta, Buripetra, Borgetto, Caccamo, Calatratto, Campofelice di Filadelfia, Campofelice di Rosella, Campofelice, Camponale, Capaci, Carini, Castelbono, Castellanza, Castellana Grotte, Castromiro di Sicilia, Celata Diana, Celata, Cerda, Chiesa Scalfani, Cirinnea, Cimi, Collesano, Contessa Entellina, Cortona, Fioravanzo, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Grateri, Isallo, Isola delle Femmine, Lascari, Levana Friddi, Mirano, Mesogojia, Misilmeri, Monreale, Montecapo, Montemaggiore Belito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Priego, Raccomuni, Rocagabaglia, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Maria Casadeirone, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Scara, Scillato, Scalfani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledomo, Ventimiglia di Sicilia, Vizzari, Villalba, Villorami.

- 1.14 Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo:** l'Assemblea Territoriale Idrica per lo svolgimento dei compiti di cui alla vigente normativa nazionale e regionale di settore (di seguito ATI)
- 1.15 Equilibrio economico-finanziario** è la condizione di gestione dei servizi tale da assicurare economicità e capacità di rimborso del debito;
- 1.16 Finanziatori:** sono gli istituti di credito, gli investitori istituzionali e/o altri finanziatori che finanziano e rifinanziano, anche attraverso la sottoscrizione di obbligazioni o altri titoli di debito gli investimenti effettuati dal Gestore, come comunicati dal medesimo all'ATI (EGA) e previa sua verifica;
- 1.17 Fognatura** è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione, nonché di ricerca e controllo perdite, delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, i manufatti di sfioro, gli emissari, i derivatori e le stazioni di sollevamento, fino alla sezione di depurazione;
- 1.18 Gestione conforme:** soggetti esercenti il servizio idrico integrato o suoi segmenti in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, come individuata dall'Assemblea Idrica Territoriale;
- 1.19 Gestore** è il soggetto che gestisce il SII ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono in virtù di qualunque forma di titolo autorizzativo e con qualunque forma giuridica in un determinato territorio, ivi inclusi i Comuni che li gestiscono in economia;
- 1.20 Gestore grossista** è il soggetto che eroga ad altri soggetti, diversi dagli utenti finali domestici, il servizio di captazione e/o adduzione e/o distribuzione e/o potabilizzazione e/o fornitura di acqua all'ingrosso e/o i servizi di fognatura e depurazione, anche funzionali a più ATO; ai fini della procedura di calcolo tariffario, è considerato tale anche il gestore del SII che delega ad altro gestore del SII la fatturazione del servizio;
- 1.21 Gestore Unico:** AMAP S.p.A, in qualità di affidatario del SII in virtù della presente convenzione e suoi cessionari o aventi causa a qualsiasi titolo nella gestione (di seguito Gestore Unico/Gestore e/o Società);
- 1.22 Misura** è l'insieme delle operazioni organizzative e gestionali finalizzate alla raccolta, all'elaborazione, anche informatica e telematica, alla messa a disposizione e all'archiviazione per 5 anni dei dati di misura volumetrici validati, relativi ai punti di consegna della risorsa idropotabile alle utenze, in ciascuna sezione di acquedotto, e dei dati di misura relativi ai punti di scarico degli utenti industriali; è inoltre comprensiva delle operazioni connesse agli interventi in loco sui misuratori, quali le operazioni di installazione e messa in servizio, manutenzione, verifica, adeguamento e rimozione, nonché della telegestione;
- 1.23 Piano d'ambito** è il documento di pianificazione redatto ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006;
- 1.24 Potabilizzazione** è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture necessarie per rendere l'acqua captata idonea al consumo umano, comprese le

Abit. Abinena, Abiminea, Abitania Milicia, Abotene, Bagheria, Balestrata, Banca, Belmonte Mezzagno, Bisacquisti, Blagì, Bozogletta, Boniparte, Borgetta, Caccamo, Calaceano, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campoflorio, Camporeale, Capaci, Carini, Castellazzo, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Seggiani, Giminna, Gimigliano, Collesano, Cortesara Entellina, Corleone, Fioravanzo, Gangi, Geraci Siculo, Giampetelo, Giuliana, Godrano, Grateri, Isola, Isola delle Femmine, Lascari, Lerici Friddi, Marone, Mezzogiorno, Mililero, Monreale, Montepetri, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Priolo, Ravenna, Roccaubona, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Saeta Flavia, Scara, Scillato, Selafino Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Tripieto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vizzarè, Villalba, Villafra.

attività per il trattamento dei residui generati dalle fasi di potabilizzazione stesse, e per garantire un margine di sicurezza igienico-sanitaria all'acqua distribuita;

- 1.25 Proprietario** è, con riferimento ad un insieme di infrastrutture utilizzate nell'ambito del SII, il soggetto giuridico che ne ha iscritto il corrispondente valore nei conti patrimoniali;
- 1.26 Servizio Idrico Integrato (SII)** è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali; include anche:
- a) la realizzazione di allacciamenti idrici e fognari, che consistono nelle condotte idriche e fognarie derivate dalla principale e dedicate al servizio di uno o più utenti; include l'installazione dei relativi accessori, le separazioni di rete, la rimozione dei punti presa, la realizzazione di pozzetti di derivazione;
 - b) le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove non già incluse nel SII alla data di pubblicazione del presente provvedimento, dette attività sono da considerarsi incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato";
 - c) lo svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti, come l'attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, la trasformazione d'uso, le volture, i subentri, la preparazione di preventivi, le letture una tantum, i sopralluoghi e le verifiche;
 - d) il trasporto e la vendita di acqua con autobotte o altri mezzi su gomma in caso di situazioni emergenziali;
- 1.27 Soggetto competente** è il soggetto, individuato con legge regionale, responsabile della predisposizione della tariffa, ivi incluso l'Ente di governo dell'ambito;
- 1.28 Utente** è la persona fisica o giuridica, anche diversa dall'utente finale, che abbia stipulato un contratto di fornitura di uno o più servizi del SII a qualsiasi titolo, inclusa la rivendita del medesimo servizio ad altri soggetti;
- 1.29 Utente finale** è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SII;
- 1.30 Vendita all'ingrosso** è l'attività di cessione di acqua, potabile e non, e/o dei servizi di fognatura e/o di depurazione per conto di altri gestori del SII, anche operanti in altri ambiti territoriali ottimali;
- 1.31 Norma di rinvio:** Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si applicano le definizioni previste dalla regolazione dall'ARERA ratione temporis vigente.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

2.1 Le Parti si impegnano, con la presente Convenzione, a realizzare le attività necessarie alla gestione del *Servizio Idrico Integrato*, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alba, Alimena, Alimenna, Alunella Milica, Alghero, Bagheria, Balestracci, Banchina, Belmonte Mezzagno, Bisignone, Blufi, Bolghetta, Bonifazi, Borgetto, Caccamo, Calabritto, Campofelice di Stabia, Campofelice di Rosella, Campofelice, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castelluccio, Castellana Grotte, Castroreale di Sicilia, Cefalà Diana, Celali, Cerda, Chiusa Selargius, Cirinaia, Cusani, Calascio, Contessa Eufemia, Cortoreo, Fianogangi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Gradano, Gratteri, Isella, Isola delle Femmine, Lascari, Lerici, Lido, Marina, Mezzogiorno, Milisera, Monreale, Montebello, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Polina, Priego, Racanusa, Racaluppi, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Selargius Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Viare, Villalba, Villafra:

Pag. 7/26

- partecipazione di soggetti privati;
- 2) l'avvenuta approvazione da parte della società dello Statuto dell'AMAP S.p.A in conformità alle indicazioni ANAC e allo Statuto approvato con deliberazione dei soci di AMAP spa del 25/11/2021 sulla base dello schema approvato giusta delibera ATI Palermo n. 12 del 30 dicembre 2020 in modo da assicurare un sistema di controllo analogo plurisoggettivo conforme al modello "*in house providing*";
- 3) l'esclusività del servizio a favore dei soci pubblici titolari del capitale sociale.

3.3 L'ATI si impegna a definire il percorso di riorganizzazione e razionalizzazione di tutte le concessioni o gestioni esistenti sull'ATO Palermo ed in particolare le gestioni non conformi e decadute *ex lege*, nei termini precisati nel Piano d'Ambito dell'intero Ambito Territoriale Ottimale che contiene:

- a) la ricognizione delle gestioni o degli operatori del SII o di segmenti dello stesso esistenti nell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo;
- b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per Ambiti Territoriali Ottimali del servizio idrico integrato;
- c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni delle gestioni esistenti non conformi, individuando le necessarie risorse finanziarie per l'eventuale acquisizione delle infrastrutture di proprietà privata, ovvero, nelle more della loro eventuale acquisizione, il loro possibile uso da parte del Gestore Unico mediante convenzione e corrispettivo d'uso da definirsi di concerto con ATI.

3.4 L'ATI verifica, per il periodo di affidamento, il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione affidata e di AMAP spa nel suo complesso con il recepimento d'effetti nel Piano Industriale del Gestore da redigersi in coerenza con il "Piano d'Ambito" dell'ATO Palermo e con i periodici schemi regolatori dell'ARERA.

3.5 Il diritto esclusivo di cui alla presente Convenzione è riconosciuto al Gestore nella configurazione posseduta alla data della stipula della convenzione.

ARTICOLO 4

PERIMETRO GESTIONALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ED ALTRE ATTIVITA'
CONNESSE O COLLATERALI

4.1 L'ATI si impegna a favorire il conseguimento del principio di unicità della gestione nell'intero Ambito Territoriale di riferimento nella ricorrenza di condizioni di sostenibilità economica e finanziaria, esercitando le proprie attribuzioni, sulla base della normativa vigente, affinché tutte le attività del SII siano progressivamente trasferite al medesimo Gestore, ad eccezione del perimetro delle gestioni dirette pubbliche salvaguardate ai sensi di legge.

4.2 L'ATI Palermo conseguentemente affida in esclusiva all'Amap S.p.A per tutta la durata di cui al successivo art.5 nell'ambito del territorio dell'ATO Palermo, fatti salvi i territori dei Comuni salvaguardati:

La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo, nonché la gestione delle altre attività Idriche e non Idriche meglio

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alassio, Alghero, Algherosu, Alluvione Mibica, Albano, Bagheria, Balestrate, Bannina, Belmondo Mezzagora, Bisacciano, Biagi, Bozenteja, Bonipatti, Borgetto, Caccamo, Calaruturo, Campofelice di Filadelfia, Campofelice di Rocella, Campofortino, Camprose, Capaci, Carini, Castelbuono, Castelluccio, Castellana Sicula, Castrovillari di Sicilia, Cefalà Diana, Celala, Cerda, Chiusa Scalgani, Giunna, Gimi, Coloseto, Contessa Entellina, Corleone, Ficcarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Girginola, Godrano, Granteri, Isello, Isola delle Femmine, Lascari, Levanzo Friddi, Marino, Mezzagora, Misilmeri, Monreale, Montepore, Montemaggiore Beliso, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Genovese, Pollina, Priego, Racanema, Raccaparduni, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Catelardo, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Scara, Sellato, Selciani Beni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trakka, Trappeto, Ustica, Valldemma, Ventimiglia di Sicilia, Vizzari, Villalba, Villavici.



Assemblea Territoriale Idrica
Palermo

REGIONE SICILIANA

Assemblea Territoriale Idrica Palermo

STRUTTURA TECNICO AMMINISTRATIVA

Sede Legale: Piazza Pretoria, 1 cap 90133 Palermo

Sede Operativa: Via Roma, 19 cap 90133 Palermo

Tel. 091 6628735 - fax 091 6628736 / 08

Email : atipalermoidrica@gmail.com - PEC : presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it
C.F. 97331880829

precisate al precedente art.1 della presente convenzione.

4.3 Per tutta la durata dell'affidamento trentennale il gestore continuerà a garantire infine la gestione di tutti gli impianti ed infrastrutture di grande distribuzione extraurbana, d'approvvigionamento, adduzione e potabilizzazione già detenute a qualsiasi titolo dalla predetta società e/o riferibili agli schemi idrici di cui al vigente Piano Regolatore Generale Acquedotti della Regione Siciliana (PRGA).

4.4 Restano parimenti affidate al gestore le infrastrutture del SII ricadenti nelle ex Aree ASI come da convenzione di gestione sottoscritta anche con ATI Palermo in data 28 dicembre 2018.

4.5 L'ATI Palermo, inoltre, prende atto dell'affidamento all'Amap S.p.A., nel territorio del solo Comune di Palermo e per tutta la durata di cui al successivo art.5, del *Servizio di gestione delle caditoie stradali e di manutenzione ordinaria dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche*, da considerarsi ai fini della determinazione del corrispettivo ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A pag. 9 lettera b) della delibera ARERA n.580/2019 (MT3) come *"attività non idrica che utilizza anche infrastrutture del SII"*; il predetto servizio, quindi, sarà svolto dietro pagamento al gestore del corrispettivo a corpo già stabilito dallo stesso Comune di Palermo e con le modalità convenuti nel Capitolato Prestazionale sottoscritto tra AMAP e la stessa Amministrazione Comunale di Palermo il 23 ottobre 2014 e sue eventuali successive modifiche, riportante in allegato l'appendice identificativa delle infrastrutture date in gestione.

4.6 Il Gestore provvederà alla gestione delle reti, separata o integrata con l'erogazione dei suddetti servizi ed alla realizzazione dei lavori connessi alla stessa gestione delle reti, delle opere e degli impianti necessari per la prestazione dei medesimi servizi ed utilizzerà a titolo non oneroso le reti e gli impianti ed il suolo e il sottosuolo ove questi sono allocati o dove allocare nuove infrastrutture, anche per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione del servizio idrico integrato purché strumentali alla attività degli Enti pubblici committenti o di riferimento.

4.7 La Società, inoltre, è autorizzata dall'ATI Palermo e dai Comuni in gestione a provvedere alla progettazione ed eventuale validazione, attuazione, costruzione, gestione, manutenzione e rinnovo di impianti e reti connessi al ciclo integrale delle acque, previsti nel Piano d'ambito dell'ATO e nel Piano degli interventi di cui al successivo art.6 della presente Convenzione.

4.8 Il Gestore viene autorizzato con la firma della presente convenzione a curare, quale soggetto espressamente e formalmente delegato dall'ATI e dalle Amministrazioni Proprietarie delle infrastrutture in gestione e, quindi, in nome e per conto delle stesse amministrazioni, l'acquisizione delle autorizzazioni di legge (es. autorizzazioni allo scarico dei depuratori in nome e per conto dei Comuni titolari del relativo scarico) ed a svolgere compiti di stazione appaltante e/o di soggetto attuatore e/o destinatario diretto di finanziamenti pubblici, nonché a provvedere alle eventuali procedure di esproprio per pubblica utilità e ciò nei termini di dettaglio che saranno di volta in volta comunicati dall'ATI avendo riguardo alla singola opera da realizzare.

4.9 Per la conclusione di contratti di affidamento appalti di lavori e forniture di beni o servizi, la Società è tenuta ad osservare le norme di legge in materia ad essa applicabili. In particolare la società garantirà la concorrenza fra i possibili offerenti e la massima trasparenza nelle proprie procedure interne.

4.10 Ulteriori servizi collaterali, sinergici o complementari alle attività sopra descritte, nonché quelli finalizzati a soddisfare specifiche esigenze sociali delle collettività, potranno essere affidati o richiesti

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alba, Almena, Aliminusa, Alavilla Miliola, Alghero, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmondo Mezzago, Biscione, Bivigli, Bobbetta, Bonaiuto, Borgetto, Caramo, Calatrazo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofelice, Camporeale, Capaci, Carini, Castellana, Castellana Sicula, Castelmare di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerdà, Cinesa Sclafani, Ci miuna, Cini, Caltanissetta, Contessa Eufemia, Corleone, Ficorazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isello, Iola delle Formiche, Lascari, Levana Friddi, Marina, Mezzago, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Priego, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Sallata, Sclafani Bagli, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraia.

alla Società ed espletati dietro apposito corrispettivo - con le modalità da concordare, di volta in volta, con l'ATI e le Amministrazioni comunali interessate.

4.11 Ogni eventuale modifica della delimitazione dell'Ambito Territoriale di Gestione da parte della pertinente legislazione regionale, dovrà essere recepita tramite revisione della presente convenzione.

4.12 L'ATI, fino alla materiale presa in carico del SII da parte del gestore unico, adotta le conseguenti misure di coordinamento dell'attività, dell'organizzazione e di integrazione dei compiti di gestione del servizio tra la pluralità dei diversi soggetti gestori eventualmente ancora in atto operativi.

4.13 Ove per qualsivoglia ragione l'affidamento di cui al precedente punto 4.2 dovesse venire meno, l'AMAP S.p.A. avrà comunque diritto a continuare a svolgere il SII nel territorio del Comune di Palermo in forza dell'art.4 comma 9 della L.r. 19/2015 e della deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n.439 del 12 novembre 2015, nonché nei Comuni affidatari.

ARTICOLO 5

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

5.1 La durata dell'affidamento dei servizi di cui al precedente art. 4 e regolati dalla presente Convenzione di Gestione è stabilita in anni trenta, decorrenti dall'affidamento temporaneo ed emergenziale del 2015, come previsto dall'art.151, comma 2, lettera b) del D.Lgs.152/2016 e, quindi, sino al 31 dicembre 2045.

ARTICOLO 6

PRESA IN CARICO DELLE GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

6.1 La concreta operatività della gestione del SII da parte del Gestore unico avverrà progressivamente per fasi e gruppi di Comuni e/o per porzioni territoriali delimitate e, quindi, mediante la graduale presa in carico delle infrastrutture del SII in titolarità dei Comuni, nonché mediante il progressivo completamento del Modello Organizzativo che il Gestore è tenuto ad applicare in attuazione di quanto previsto nel Piano d'Ambito.

6.2 I verbali di presa in carico della gestione da parte del gestore unico, saranno redatti unitamente alla Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI Palermo ed il Comune interessato.

6.3 Resta ascritta alla competenza dei singoli Enti locali Territoriali ogni incombenza per la riscossione dei corrispettivi tariffari antecedenti alla presa in carico da parte del gestore unico.

ARTICOLO 7

OBBLIGHI E MODALITA' DI CONSEGNA DEI BENI E DEGLI IMPIANTI

7.1 Gli impianti esistenti necessari e utilizzati per la gestione del Servizio Idrico Integrato, da identificarsi a seguito della ricognizione di cui al precedente art.6, restano in proprietà dei Comuni e vengono a tal fine concessi in uso gratuito alla Società per tutta la durata del presente convenzione.

7.2 In particolare, gli impianti del SII dati in concessione, restano comunque, in quanto tali, soggetti al regime del Demanio Comunale.

7.3 La società dovrà curare la conservazione dei suddetti beni mediante gli interventi di manutenzione.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Alivilla Milicia, Alifonte, Bagheria, Balestrato, Bancina, Belmonte Mezzagno, Bisacozzano, Blyfi, Bobbetta, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofelice, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellanza, Castellana Sicula, Castrolibero di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerdà, Clesna Scalfani, Cinisina, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficcarazzo, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isola, Isola delle Ponzine, Lascari, Levano Friddi, Marina, Mezzogioco, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belio, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Polina, Priego, Racalmonte, Racalmonte, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Scara, Sallata, Scalfani, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Tralica, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Viare, Villabate, Villafraia.

7.4 Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni in uso, la società potrà operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili od opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresi la sostituzione per interventi di risanamento e/o potenziamento, la messa fuori servizio degli impianti obsoleti e non più utilizzabili.

7.5 Al termine della concessione i beni di cui sopra dovranno essere riconsegnati ai Comuni proprietari in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

7.6 Le opere eseguite dalla società per il rinnovo, la ricostruzione ed il ripristino di tali beni, così come i nuovi impianti ed estensione di reti e potenziamento in genere del sistema idrico, fognario o di depurazione, realizzati nel corso del presente contratto, saranno ascritte al patrimonio della Società a termini di legge e saranno oggetto di specifica appendice del verbale di consistenza di cui al successivo art. 8.3.

7.7 Alla scadenza od alla revoca del servizio affidato con la presente convenzione, i beni di cui al precedente comma saranno restituiti dall'AMAP spa in proprietà ai Comuni secondo le condizioni e modalità di cui alla presente convenzione.

ARTICOLO 8

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI E VERBALE DI CONSISTENZA E CONSEGNA

8.1 I verbali di consistenza e consegna dei beni costituenti gli impianti di adduzione, trasporto, pompaggio e distribuzione dell'acqua nonché quelli relativi ai reflui fognari e depurazione, devono comprendere tutti gli immobili e le reti facenti parte integrante degli impianti, distinti per cespiti omogenei.

8.2 Nel suddetto verbale, redatto in triplice originale, uno per la società, uno per l'ATI e uno per il Comune interessato, dovrà altresì essere indicata la data di realizzazione e/o entrata in servizio delle singole opere ed impianti.

8.3 Gli aggiornamenti del verbale di consistenza saranno realizzati sotto forma di appendici al verbale di consistenza originale e saranno redatti in contraddittorio con l'ATI e con cadenza annuale.

8.4 Di ogni opera di ricostruzione, estendimento rete e potenziamento del Sistema idrico/fognario/depurativo realizzata dalla Società in corso di contratto devono essere riportati nelle appendici al verbale di consistenza:

- Gli elementi necessari e sufficienti per consentirne la valutazione tecnica e di mercato;
- La data di realizzazione o di entrata in servizio;
- Le planimetrie e/o la documentazione tecnica necessarie per l'esatta individuazione dell'ubicazione;
- I contributi in conto capitale da chiunque ricevuti.

ARTICOLO 9

PERSONALE

9.1 L'ATI riconosce che il possesso di un organico con elevata capacità professionale è elemento necessario ed irrinunciabile per l'attività della Società.

9.2 L'ATI e la Società attribuiscono rilevanza strategica alla formazione del personale dipendente, ritenendo che la professionalità dello stesso potrà garantire l'erogazione di servizi di qualità.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Alimurina, Alavilla Miliola, Altigione, Bagheria, Balestrate, Bancina, Belmonte Mezzagno, Bisacquisti, Bìgli, Bolognata, Bonvicino, Borgetto, Caccamo, Calatanzaro, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofranco, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellanza, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerdà, Clesna Scalfani, Ciminna, Cimini, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficoraggi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuffrè, Grotte, Isello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marone, Mezzogioco, Misilmeri, Monreale, Monteleone, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sicaria, Sallata, Scalfani Bugni, Termini Imerese, Terracina, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valderamo, Ventimiglia di Sicilia, Viare, Villabate, Villafra.

- b) il *Programma degli Interventi (PdI)*, che individua le attività di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento secondo la tempistica prevista almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza. Il programma degli interventi, commisurato alla gestione e redatto anche tenendo conto delle indicazioni in merito fornite dall'ARERA, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione;
- c) il *Modello Gestionale ed Organizzativo ed il Piano dei Fabbisogni* che definisce - in linea con il Piano d'Ambito - la struttura operativa mediante la quale il Gestore è tenuto ad assicurare il servizio all'utenza ed a realizzare il programma degli interventi;
- d) il *Piano Economico-Finanziario (PEF)* che - nell'ambito del piano tariffario redatto secondo le forme e le modalità periodicamente definite dall'ARERA - prevede per tappe progressive e con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto, i proventi da tariffa, nonché i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario, come risultanti dall'applicazione dei criteri stabiliti dal vigente Metodo Tariffario adottato dall'ARERA. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, composto anche da stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, così come redatto, prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

10.3 L'ATI assicura che i documenti che compongono il Piano d'Ambito e lo Schema Regolatorio saranno tra loro coerenti ed assicura inoltre che all'inizio e per tutta la durata dell'affidamento, le previsioni della presente convenzione consentiranno nel loro complesso di perseguire l'obiettivo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri di efficienza.

10.4 L'ATI si impegna ad approvare la documentazione predisposta dal Gestore per consentirne la tempestiva trasmissione al soggetto Regolatore in materia tariffaria, perché questi possa determinarsi nei tempi stabiliti dalla relativa regolamentazione relativa al periodo regolatorio.

10.5 L'ATI assicura che le previsioni della presente convenzione dovranno consentire nel loro complesso di perseguire l'obiettivo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario secondo criteri di efficienza e pure con l'applicazione di misure perequative e ciò avendo riguardo al Piano Industriale Pluriennale che la società elaborerà quale gestore unico nei territori dei nuovi Comuni.

ARTICOLO 11

AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AMBITO E DEGLI SCHEMI REGOLATORI ARERA

11.1 Nel prosieguo della gestione l'ATI assicurerà, previa consultazione del soggetto gestore, i necessari aggiornamenti del Piano d'Ambito.

11.2 Ai fini dell'applicazione della regolazione introdotta periodicamente dalla competente ARERA ed in coerenza con gli aggiornamenti del Piano d'Ambito, il Gestore - all'inizio di ciascun periodo regolatorio e, comunque, nei termini previsti dalla predetta Autorità di Regolazione, proporrà all'ATI per l'approvazione la pertinente predisposizione tariffaria, ossia lo "*specifico schema regolatorio*" composto dagli atti - elaborati secondo i criteri e le indicazioni metodologiche definite dal quadro regolatorio e di seguito riportati:

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alba, Almena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Aliphanze, Bagheria, Balestrate, Banchina, Belmonte Mezzagno, Bisacquisti, Blufi, Bologneta, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Caltanissetta, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofranco, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiara Scalfani, Cinisina, Cini, Collesano, Cozzetta Entellina, Carone, Ficorazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giussano, Godrano, Gratteri, Isello, Iola delle Fenicie, Lascari, Lerici, Lercara Friddi, Marone, Mezzogiorno, Misilmeri, Monreale, Monteleone, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Scalfani, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledelmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villagrande.

- a) *l'aggiornamento del Programma degli Interventi*, che specifica, in particolare, le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché le conseguenti linee di intervento (individuate su proposta del Gestore), evidenziando le medesime nel cronoprogramma degli interventi. Per ciascun periodo regolatorio, il documento di aggiornamento del Pdl recherà la puntuale indicazione degli interventi riferiti all'orizzonte temporale di volta in volta esplicitato dalla Autorità di Regolazione, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- b) *l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario*, che esplicita con cadenza annuale per tutto il periodo regolatorio, sulla base della disciplina tariffaria adottata dalla Autorità di Regolazione, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario di cui alla regolazione vigente;
- c) *la convenzione di gestione del SII*, contenente gli eventuali aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dal Soggetto Regolatore.

11.3 L'ATI assicura che, a valle delle procedure previste per l'approvazione della predisposizione tariffaria, i documenti che la compongono siano tra loro coerenti.

ARTICOLO 12

APPROVAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELL'ATI

12.1 Ai sensi dell'articolo 158-bis del decreto legislativo n. 152/2006, i progetti definitivi delle opere, degli interventi e degli impianti previsti nel Programma degli Interventi o compresi nel Piano d'ambito, nonché le loro modifiche sostanziali, sono approvati dalla Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI, che provvede alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 e ss. della legge n. 241/1990.

12.2 Per gli interventi di cui al precedente comma la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 e ss. della legge n. 241/1990, può essere fatta direttamente dal Gestore, appositamente autorizzata dalla Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI e ferma restando l'approvazione di competenza della Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI.

12.3 L'approvazione di cui ai precedenti commi comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

ARTICOLO 13

DELEGA DEI POTERI ESPROPRIATIVI

13.1 Per i casi di espropriazione di pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Pdl ed in ogni caso per l'esatto adempimento della presente Convenzione, la Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI attribuisce al Gestore - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nonché dell'articolo 158bis, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006 - le funzioni e i poteri di autorità espropriante, quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Almenia, Alimurus, Alivola Militia, Alofonte, Bagheria, Balestrate, Baulina, Belmonte Mezzago, Bisacquino, Bivoli, Boheratta, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Calatavoto, Campofelice di Stabia, Campofelice di Rocella, Campofelice, Campanile, Capaci, Carini, Castelbuono, Castelluccio, Castellana Grotte, Castellana Stabia, Castelluccio di Stabia, Cefalà Diana, Cefalà, Cefalù, Cerna, Cinesa Scalfani, Cinisina, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficorazzi, Gauci, Geraci Siculo, Giardinello, Giampà, Godrano, Gratteri, Liofili, Lido delle Femmine, Liscari, Lercara Friddi, Marino, Mezzogiorno, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Polina, Priego, Racalmonte, Racalmonte, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Sallata, Seligani, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valderamo, Vastoguardo di Stabia, Vizzini, Villalba, Villafraia.



e di quanto previsto nella apposita Convenzione approvata con deliberazione ATI n.9 del 26 novembre 2020.

13.2 Il Gestore è obbligato a dare attuazione alla suddetta delega e ad ogni atto del procedimento espropriativo che dovrà riportare gli estremi della presente Convenzione di Gestione e di quella disciplinante i rapporti tra ATI Palermo ed AMAP S.p.A sui poteri di esercizio espropriativi affidati al gestore ai sensi del citato articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 come sopra approvata.

ARTICOLO 14

INTERVENTI NON PREVISTI DAL PIANO DEGLI INTERVENTI O DAL PIANO D'AMBITO

14.1 Ogni intervento per nuove opere che si intende realizzare in difformità dalla pianificazione d'Ambito o da Programma degli Interventi di cui allo schema regolatorio approvato, sempre che non alteri la previsione economica complessiva di spesa prevista in ciascun anno dal medesimo Programma, deve essere preventivamente autorizzata dalla Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI che, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, potrà individuare, anche su proposta del Gestore, gli interventi che dovranno essere oggetto di stralcio e/o modifica dell'orizzonte temporale di realizzazione.

14.2 Non necessitano di autorizzazione preventiva gli interventi urgenti ed indifferibili eccedenti l'importo annuale previsto nel Programma degli interventi di manutenzione straordinaria non programmata, per i quali il Gestore è comunque tenuto a dare comunicazione alla Struttura Tecnico Amministrativa dell'ATI ed ad inviare la documentazione tecnica giustificativa secondo le istruzioni impartite dalla stessa struttura. Nella suddetta documentazione il Gestore deve in ogni caso dar conto delle ragioni urgenti ed indifferibili che hanno reso necessario l'intervento fornendo i dettagli tecnico-progettuali ed economici utili al corretto inserimento negli strumenti di programmazione.

14.3 In caso di realizzazione di opere non autorizzate, la predetta Struttura si riserva il diritto di esclusione delle stesse sia dai beni contabilizzati al fine della determinazione tariffaria che dalla valutazione dell'indennizzo da corrispondere al termine dell'affidamento per subentro di altro gestore.

14.4 La società è autorizzata con la presente convezione, previa comunicazione da inoltrare all'ATI ed al Comune interessato, almeno due giorni prima dell'intervento e sempre fatta salva la facoltà di poter intervenire immediatamente per i casi di estrema urgenza a tutela della pubblica incolumità, ad effettuare scavi sul suolo pubblico comunale senza oneri aggiuntivi e di richiedere, ove occorra, l'eventuale chiusura al transito e l'assistenza dei VV.UU dell'Ente locale interessato.

TITOLO III STRUMENTI PER IL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO

ARTICOLO 15

TARIFFE DA APPLICARE ALL'UTENZA

15.1 Il Gestore applica la tariffa approvata dal Soggetto Regolatore. L'eventuale differenza tra la tariffa predisposta dall'Ente d'Ambito o dal Gestore, nei casi indicati, e la tariffa approvata, sarà

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Alimusa, Altavilla Milicia, Alghero, Bagheria, Balestrate, Baulina, Belmonte Mezzagno, Bisacquisti, Blyfi, Bogetti, Bonifazi, Borgetto, Caccamo, Callanico, Campofelice di Stabia, Campofelice di Rocella, Campofelice, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Fioruzze, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Guadaro, Gratteri, Isello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marinello, Mezzogiusta, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Polina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terracina, Torretta, Troia, Trappeto, Ustica, Valderamo, Ventimiglia di Stabia, Vizzani, Villalba, Villafraia.



immobiliare domestica le quote relative alle vigenti tariffe di fognatura e depurazione su un consumo stimato a forfait di 70 metri cubi anno se trattasi di utenza non residente e di 140 metri cubi annò se trattasi di utenza residente e ciò salvo conguaglio che sarà effettuato sui consumi rilevati dai misuratori idrici collocati o da collocarsi, a sua cura e spese, dell'utente. A tal riguardo i Comuni ove ricadono le predette utenze sono obbligati a fornire al gestore tutti i dati anagrafici del titolare dell'immobile cui si riferisce la concessione e/o autorizzazione allo scarico rilasciata.

ARTICOLO 16

RAGGIUNGIMENTO E MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO

16.1 Le Parti concorrono, sulla base delle rispettive responsabilità, a perseguire il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario secondo criteri di efficienza ed in base agli strumenti previsti dalla regolamentazione tariffaria del Soggetto Regolatore ed a quanto precisato nella presente convenzione e nel Piano d' Ambito dell'ATO Palermo.

ARTICOLO 17

ISTANZA DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

17.1 Qualora durante il periodo regolatorio si verifichino circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa, non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il Gestore presenta all'ATI istanza di riequilibrio.

17.2 L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico - finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.

17.3 E' obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

ARTICOLO 18

MISURE PER IL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO

18.1 Le eventuali misure di riequilibrio, cui è consentito far ricorso nell'ordine di priorità di seguito indicato, sono:

- a) Revisione della predisposizione tariffaria, secondo i criteri, le modalità e nei limiti ammessi dal soggetto regolatore, con particolare riferimento a:
 - Trattamento dei costi di morosità;
 - Allocazione temporale dei conguagli;
 - Rideterminazione del deposito cauzionale;
 - Revisione dell'articolazione tariffaria;
 - Rimodulazione del pagamento di eventuali canoni e mutui, sentiti i soggetti interessati.
- b) Revisione del Programma degli Interventi, comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milizia, Altomonte, Bagheria, Balestrate, Banchina, Belvedere Mezzogiorno, Bisacquisti, Biviggi, Bolognina, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Calacuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castellana, Castelluccio, Castellana Sicula, Castelmagno di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiesa Selicani, Ciminna, Ciriù, Collesano, Coetusa Estellina, Corleone, Ficoni, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Gundero, Gratteri, Isola, Isola delle Femmine, Lascari, Lerici, Lido, Lido di Stabia, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Sclafani, Selicani, Termini Imerese, Terrasini, Toretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valderamo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villalba, Villafraia.

- c) Modifica del perimetro dell'affidamento o estensione della durata dell'affidamento, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla presente convenzione;
- d) Richiesta di accesso alle misure di perequazione disciplinate dall'ARERA, nei limiti previsti ed in presenza dei requisiti fissati da quest'ultimo.
- e) Eventuali ulteriori misure definite dalle parti.

18.2 Le misure di cui al presente articolo possono essere richieste anche congiuntamente.

ARTICOLO 19

PROCEDIMENTO PER LA DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE MISURE DI RIEQUILIBRIO

19.1 L'ATI decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette al soggetto Regolatore ARERA la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio, azionabili nell'ordine di priorità sopra riportato. Laddove nessuna delle misure di cui all'articolo precedente sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, l'ATI, previa specifica motivazione sul punto, sottopone alla valutazione dell'ARERA ulteriori misure di riequilibrio individuate con procedura partecipata dal Gestore.

19.2 L'ARERA verifica e approva le misure di riequilibrio nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi, comunque, non oltre centottanta giorni dalla ricezione. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, il soggetto Regolatore in materia Tariffaria può disporre misure cautelari.

TITOLO IV CESSAZIONE E SUBENTRO

ARTICOLO 20

SUBENTRO NELLA GESTIONE UNICA

20.1 L'ATI si impegna a favorire ed attuare il processo di unificazione dell'affidamento del SII alla Società nell'intero ATO di riferimento secondo la vigente normative di settore ed a garantire la ricorrenza di condizioni di sostenibilità economica e finanziaria dell'ampliata gestione.

ARTICOLO 21

**MODALITA' DI CESSAZIONE DELLA CONVENZIONE E PROCEDURE DI SUBENTRO E
CORRESPONSIONE DEL VALORE DI RIMBORSO AL GESTORE USCENTE**

21.1 Alla scadenza del periodo di affidamento dei servizi oggetto della presente Convenzione, come fissata al precedente art.5 e fatte salve eventuali nuove disposizioni legislative, l'ATI si riserva di prorogare la Convenzione per la durata che riterrà più opportuna, con riferimento alla peculiarità del servizio pubblico affidato e tenuto conto dei programmi di investimento e degli obiettivi da raggiungere e ciò previa eventuale verifica del soggetto regolatore.

21.2 Alla scadenza avrà termine, unitamente all'affidamento dei servizi, la concessione d'uso non onerosa dei beni e degli impianti inerenti la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in ambiti comunali, che rientreranno pertanto nella disponibilità dell'ATI e per essa dei Comuni.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Abu, Alimena, Alimuccia, Alvanella Milicia, Alphonse, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisanzio, Blaisi, Bologneta, Bonifera, Borgetto, Caccamo, Calatruzzu, Campofelice di Stabia, Campofelice di Rocella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Casteburn, Castellania, Castellana Sicula, Castromaro di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerdà, Cileusa Seligani, Gmina, Gissi, Calesaro, Cortesa Entella, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giardini, Godrano, Gratteri, Inesina, Isola delle Femmine, Lascari, Leruma Friddi, Marina, Mezzajono, Mizzolunghe, Monreale, Montepore, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Alabanesi, Polizzi Generosa, Polina, Priego, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Catelardo, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sicara, Sellia, Seligani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Visari, Villalba, Villafra.

- b) La dismissione, cessione o conferimento a terzi del ramo d'azienda relativo all'espletamento delle attività di cui al presente contratto, in assenza di espressa autorizzazione dei Comuni soci e dell'ATI;
- c) Gravi e reiterati inadempimenti del presente contratto e/o delle norme di legge che regolano i servizi affidati, tali da pregiudicare in modo diffuso la prestazione degli stessi.

22.3 Con esclusione del caso di cui alla precedente lettera “a)”, prima di adottare il provvedimento di revoca dell'affidamento di che trattasi e di eccepire l'eventuale risoluzione del contratto, l'ATI notificherà alla Società, ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile, una diffida ad adempiere con la quale dovrà essere assegnato un termine congruo, comunque, non inferiore a 30 giorni lavorativi, entro cui la stessa Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della gestione dei servizi in conformità al presente contratto.

22.4 Una volta disposta dall'ATI la revoca dell'affidamento del servizio pubblico oggetto del presente contratto, le opere e gli impianti inerenti la gestione dei servizi dovranno essere riconsegnati, in contraddittorio, agli Enti proprietari ovvero al diverso soggetto a cui verrà affidata la gestione dei medesimi servizi.

22.5 Nelle more della consegna conseguente agli articoli che precedono e dell'esecuzione di tutte formalità occorrenti per il trasferimento agli Enti proprietari o ad altro soggetto, della gestione del servizio idrico integrato, la Società dovrà continuare l'espletamento del servizio, alle condizioni stabilite dalla presente convenzione e limitatamente alle sole attività ordinarie e ciò, comunque, per un tempo massimo non superiore ad un anno, decorso il quale la società dovrà cessare la gestione del SII procedendo, comunque, alla consegna degli impianti agli Enti proprietari e all'ATI ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006. La consegna si intenderà formalmente perfezionata con l'avvenuta notifica agli Enti proprietari e all'ATI dei verbali di consistenza di cui al relativo precedente articolo della presente convenzione e ciò fermo restando il diritto di rivalsa della società nei confronti del nuovo gestore per il rimborso dei costi di subentro.

TITOLO V ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI

ARTICOLO 23

ULTERIORI OBBLIGHI DELL'ATI

23.1 L'ATI anche in nome e per conto dei Comuni affidatari del SII si obbliga a:

- a) Avviare la procedura di individuazione del nuovo soggetto Gestore almeno sei mesi prima della scadenza naturale della presente convenzione e nel caso di cessazione anticipata entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.
- b) Provvedere alla predisposizione tariffaria, anche per i grossisti operanti nel territorio di propria competenza ed all'adempimento degli ulteriori obblighi posti a loro carico dalla regolazione prevista dall'ARERA.
- c) Garantire gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio idrico integrato adottando, nei termini previsti, gli atti necessari.
- d) Garantire lo svolgimento della procedura di subentro nelle modalità e nei tempi previsti dalla presente convenzione.
- e) Adempiere alle obbligazioni nascenti dalla convenzione al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO[illegible]



- f) Informare, documentare e sentire preventivamente la Società in materia di sviluppo urbanistico, relativamente agli aspetti connessi con la gestione dei servizi e con la localizzazione dei relativi impianti.
- g) Consentire alla società, senza alcun addebito di costi, l'accesso a tutte le informazioni in suo possesso o in possesso dei Comuni sopra precisati, compreso l'accesso alle banche dati tributarie ed anagrafiche, per lo svolgimento delle attività necessarie e/o connesse a quelle oggetto dell'affidamento.
- h) Costituire in nome e per conto dei Comuni e senza oneri a carico del gestore, servitù, diritti d'uso, di superficie, di comodato o di porre in essere altri negozi giuridici - nonché di adottare provvedimenti - che prevedano l'imposizione di vincoli a carico di terzi, quando tali vincoli possono essere imposti esclusivamente, o anche solo più efficacemente, dallo stesso Comune.
- i) Concedere in nome e per conto dei Comuni dell'ATO Palermo alla Società a titolo gratuito l'occupazione del suolo e sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti e ciò anche sulla base di apposti schemi o progetti esecutivi.
- j) Controllare le attività del Gestore, raccogliendo, verificando e validando dati e informazioni inviate dal Gestore medesimo, anche nell'ambito dei procedimenti di attuazione della regolazione in materia tariffaria.
- k) Garantire in nome e per conto dei Comuni l'assistenza dei VV.UU dell'Ente locale interessato per le ispezioni e le verifiche richieste dalle vigenti normative.
- l) Curare in nome e per conto dei Comuni dell'ATO Palermo le richieste di concessioni all'eduzione delle acque o di licenze di attingimento secondo la pianificazione in materia. Il Gestore curerà la predisposizione delle domande di che trattasi che l'ATI invierà alle competenti autorità di settore e trasmetterà i provvedimenti ottenuti al gestore.

ARTICOLO 24**ULTERIORI OBBLIGHI DEL GESTORE****24.1 Il Gestore è obbligato a:**

- 1) Raggiungere progressivamente i livelli di qualità, efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione e assunti dalla presente convenzione;
- 2) Rispettare i criteri e le modalità di determinazione e applicazione delle tariffe approvate dall'ATI, in base alla regolazione della competente ARERA, curando e comunicando agli utenti il loro aggiornamento annuale;
- 3) Applicare all'utenza, ricadente nei Comuni dell'ATO Palermo e gestita dalla Società, la Carta del Servizio SII approvata dall'ATI Palermo
- 4) Applicare all'utenza ricadente nei Comuni affidatari le disposizioni di cui al vigente Regolamento del SII e per quanto ivi non previsto in relazione al servizio fognario e di depurazione le disposizioni di cui al regolamento tipo approvato dalla Regione Siciliana ed allegato alla Circolare dell'Assessorato Territorio ed Ambiente del 17 novembre 1997, prot.26046. (GURS n.67 del 29 novembre 1997), facendo riferimento ai limiti tabellari e prescrizioni di cui alla Legge Regionale n.27/86 ed a quanto stabilito nel Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.
- 5) Provvedere alla realizzazione del Programma degli Interventi trasfusi nel Piano Industriale pluriennale della società;
- 6) Predisporre modalità di controllo del corretto esercizio del servizio ed in particolare un sistema tecnico adeguato a tal fine come previsto dall'art. 165, d.lgs. 152/2006;

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Alia, Alimena, Alimenna, Alavilla Milicia, Alghero, Bagheria, Balestrate, Banchina, Belmonte Mezzago, Bisacquisti, Blufi, Bozegrato, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Calatrazzaro, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofelice, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalà, Cerda, Cileusa Scalfani, Cinisina, Cini, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficoraggi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuffrè, Godrano, Gratteri, Isello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marino, Mezzogiorno, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Polina, Prizzi, Racalmonte, Racalmonte, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Siracusa, Siliatino, Scalfani Bugni, Termini Imerese, Terracina, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valderamo, Ventimiglia di Sicilia, Viare, Villabate, Villafraia.

- 7) Trasmettere all'ATI le informazioni tecniche ed economiche riguardanti tutti gli aspetti del servizio idrico integrato, sulla base della pertinente normativa;
- 8) Prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'ATI ha facoltà di disporre durante tutto il periodo di affidamento;
- 9) Dare tempestiva comunicazione all'ATI del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere irregolarità nell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle irregolarità;
- 10) Restituire agli Enti proprietari, alla scadenza dell'affidamento, tutte le opere, gli impianti e le canalizzazioni del servizio idrico integrato in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, coerentemente con le previsioni di pianificazione;
- 11) Prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dalla convenzione;
- 12) Pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni derivanti dalla presente convenzione;
- 13) Attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- 14) Curare l'aggiornamento dell'atto di ricognizione delle infrastrutture;
- 15) Proseguire nella gestione del servizio secondo quanto previsto nella presente convenzione;
- 16) Rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla regolazione e dalla presente convenzione.
- 17) Applicare e riscuotere, sino alla loro necessaria revisione al fine di garantire il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, le vigenti tariffe del SII.
- 18) Applicare e riscuotere per i servizi conto terzi di depurazione, vettoriamento idrici e reflui e per fornitura di acqua all'ingrosso i seguenti corrispettivi: per il servizio di depurazione e/o fognatura in favore di Comuni non in gestione o di altri soggetti, la quota di tariffa come approvata dall'Autorità di regolazione; per il servizio di fornitura di acqua all'ingrosso in favore di Comuni non in gestione o di altri soggetti, la relativa tariffa come approvata dall'ARERA. La società applicherà i seguenti corrispettivi in atto vigenti:

- per l'acqua all'ingrosso il corrispettivo in atto vigente con gli adeguamenti approvati da ATI e ARERA
- per il servizio di depurazione in favore di Comuni non in gestione Euro 0,524187 al metro cubo di refluo trattato
- per il vettoriamento di reflui o volumi idrici in favore di Comuni non in gestione Euro 0,15 al metro cubo.

- 19) Applicare e riscuotere i corrispettivi determinati dalla società sulla base di apposite analisi prezzi e riconoscimento delle spese generali, per le prestazioni correlate a servizi da svolgere relativi ai servizi accessori (ad es. controlli analitici, costi di allacciamento idrico e fognario, trattamenti depurativi specifici, trattamento percolato), nonché i compensi di legge per progettazioni, direzione lavori etc.)

ARTICOLO 25

RAPPORTI CON GROSSISTI E CON GESTORI DI INFRASTRUTTURE IN TITOLARITA' PRIVATA

25.1 L'ATI provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria, previsti dalla pertinente regolazione, anche in relazione ai grossisti operanti nel territorio di propria competenza. Si applicano, anche in tali

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - CATERMO

Aia, Ailmeta, Alimmina, Albarella Miliata, Alliponte, Bagheria, Balatrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquisti, Bluffi, Bolquetta, Bonfiglio, Borgetto, Caccamo, Calarone, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campoflorio, Camporeale, Capaci, Carini, Castellbuono, Castelbianca, Castellana Sicula, Castromaro di Sicilia, Celala Diana, Celala, Cerda, Chiesa Selagani, Gminna, Giusti, Collesano, Cortesio Entellina, Corleone, Ficogreco, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Imbela, Isola delle Femmine, Lascari, Lerusa Friddi, Marone, Mezzogianni, Miliziotti, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generoso, Pollina, Priego, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirelli, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Selafani Bagui, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trakka, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Viare, Villalba, Villorba.

ATI PA - Protocollo n. 0002466 del 29-12-2021 - partenza



delle reti, dei manufatti o degli impianti affidati alla società, sempreché la stessa abbia provveduto ad attivarsi ai fini della programmazione e del necessario finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria o nuove opere da realizzare al fine di eliminare le disfunzioni causative del danno.

29.4 La Società, ai fini che precedono, si obbliga alla stipula di idonee polizze di assicurazione per la copertura integrale di ogni rischio e/o responsabilità connessi o comunque dipendenti dalla propria attività e, comunque, dalla detenzione dei suddetti beni e/o impianti, nonché per assicurare gli stessi da ogni rischio che possa comprometterne la piena efficienza e l'integrità.

ARTICOLO 30

MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE

30.1 Le Parti provvedono all'aggiornamento del testo della presente convenzione, almeno all'inizio di ciascun periodo regolatorio, coerentemente con i termini stabiliti dal Soggetto Regolatore per la trasmissione della predisposizione tariffaria, ai sensi di quanto previsto nella presente convenzione.

ARTICOLO 31

DISPOSIZIONI FINALI

31.1 La presente convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e dovrà essere interpretata secondo principi di buona fede, nel rispetto dell'art. 1366 C.C. e secondo le leggi vigenti. Essa dovrà essere interpretata nella sua interezza, attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle parti al tempo della sua sottoscrizione ex articoli 1362 e 1363 C.C.

31.2 L'affidamento ad AMAP spa nei termini sopra precisati, per patto espresso tra le parti, non determina il sorgere in capo alla stessa AMAP spa di vincoli contrattuali o il subentro in rapporti obbligatori e/o il subentro o l'accollo di oneri di qualsivoglia natura derivanti dalle pregresse gestioni svolte dai Comuni o da soggetti terzi affidatari di servizi.

30.3 La Società gestirà le attività che concorrono a formare il Servizio Idrico Integrato per conto dei Comuni azionisti, i quali esercitano il controllo analogo congiunto tramite un "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo" previsto nello statuto della società approvato con delibera dei soci AMAP spa n. 4 del 01/06/2021.

Per l'AMAP spa

Per l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

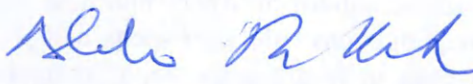
Alba, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Alghero, Bagheria, Balestrate, Baulina, Belmonte Mezzagno, Bisacquisti, Blyfi, Bologneta, Bonaiuto, Borgetto, Caccamo, Caltanissetta, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofranco, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Cileusa Selafani, Ciminna, Cini, Collesano, Contessa Eutellina, Corleone, Fiorazzo, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Guadaro, Gratteri, Isello, Isola delle Femmine, Lascari, Levana Friddi, Marina, Mezzogiorno, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piano degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Raccanena, Raccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Siliaturo, Selafani Bagui, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Tralica, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

ARTICOLO 32
ALLEGATI

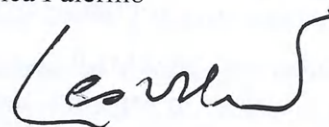
32.1 Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - della presente convenzione:

- A) Deliberazione dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo n 05 del 14/07/2021 di affidamento del SII in favore dell'AMAP S.p.A.
- B) Deliberazione dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo n. 07 del 14/07/2021 di approvazione dello schema della presente Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato finalizzata a disciplinare i rapporti tra l'ATI e la società AMAP spa.
- C) Prospetto delle tariffe del SII e loro articolazione approvate in conformità alla regolazione tariffaria vigente protempore
- D) Carta del Servizio SII
- E) Tabella costi prestazioni collaterali al SII

Per l'AMAP spa



Per l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - PALERMO

Abiti, Abitena, Aliminnia, Altavilla Milicia, Alogonte, Bagheria, Balestrate, Bancina, Belvedere Mezzagosto, Bisacquisti, Blysi, Bolgretto, Bonvicino, Borgetto, Caccamo, Calascube, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Rocella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Castellaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Stabia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiesa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Cortesio Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardiniello, Giampà, Godrano, Gratteri, Isola, Isola delle Femmine, Lascari, Lerici, Lido, Marone, Mezzagosto, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Polina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Siliato, Sclafani Bagui, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Stabia, Vicari, Villabate, Villagrande.